



COMUNE DI MUSSOMELI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica, 1 - 93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del reg. gen.

Data 29-08-2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 18:20 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

VALENZA Calogero	P	SCIARRINO Saverio Cristiano	A
MARTORANA Maria Assunta Elisabetta	P	MODICA Roberta	P
MUNI' Vincenzo	P	CARDINALE Salvatore	P
CAPODICI Davide	A	NIGRELLI Gianluca	P
MISURACA Calogero	P	SCHEMBRI Carmelo	A
VALENZA Jessica	P	AMICO Salvuccio Calogero	P
MANCINO Ruggero Francesco	P	NIGRELLI SALVATORE	P
MISTRETTA Simone Enrico	P	GUADAGNINO Enzo	P
GERACI Gianni	P	VULLO VINCENZO DOMENICO	A
CASTIGLIONE Salvatore Quarto	P	DILENA Graziella	P

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Salvatore GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

AREA

UFFICIO UFFICIO TRIBUTI

Data 31-07-2017

IL RESPONSABILE

ROSALIA MARIA GENCO

ASSESSORE PROPONENTE

Data 31-07-2017

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla **regolarità tecnica Favorevole**
(attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)

Addi, 31-07-2017

Il responsabile dell'Area *DOTT.SSA MARIA VINCENZA CASTIGLIONE*

Parere in ordine alla **regolarità contabile Favorevole**

Addi, 31-07-2017

Il responsabile dell'Area Finanziaria *DOTT.SSA MARIA VINCENZA*

	<i>CASTIGLIONE</i>
--	--------------------

Premesso che:

- l'art. 11 – “Definizione agevolata delle controversie tributarie” del decreto legge n. 50 del 2017, convertito con legge n. 96 del 21/06/2017, prevede la possibilità per i Comuni di disporre entro il 31 agosto 2017 la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- le controversie definibili sono quelle non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati sia in caso di riscossione coattiva tramite ruolo che in caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento;
- aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a pagare l'imposta, gli interessi, le spese di notifica inclusi nell'atto impugnato, oltre agli interessi del 4 per cento, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto;

Considerato che:

- fino alla data di approvazione della presente delibera risultano pendenti i seguenti ricorsi:
 - o Commissione tributaria provinciale: n. 6 ricorsi per un importo complessivo d'imposta accertata pari ad 26.222,39 euro;
 - o Commissione tributaria regionale: n. 4 appelli per un importo complessivo d'imposta accertata pari ad 34.159,64 euro, di cui n. 2 appelli proposti dal Comune, per un importo di euro 21.066,00
 - o non pendono ricorsi che abbiano ad oggetto esclusivamente gli interessi di mora o sanzioni non collegate al tributo.

Considerato inoltre che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati dal sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto di accertamento, oltre che delle spese di lite liquidate nelle sentenze non definitive.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 8 del 13/8/2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, sig.ra Rosalia Genco;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Maria Vincenza Castiglione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dalla Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento IUC approvato con delibera C.C. n. 35 del 27/04/2017;

VISTO il regolamento Generale dell'Entrate Tributarie approvato con delibera C.C. n. 29 del 04/05/2016;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

- 1) **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) **di approvare** l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- 3) **di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.
- 4) **di dichiarare** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-comma 2- della l.r. n.44/1991, immediatamente esecutiva

CONSIGLIO COMUNALE del 29 agosto 2017 ore 18,20 /CC 47-2017/

Seduta pubblica

Sessione ordinaria

Presidente dott. Valenza Calogero

Consiglieri in carica n. 20

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri assenti n. 4 (Capodici, Sciarrino, Schembri e Vullo)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Partecipa alla riunione del Consiglio il sindaco Catania, il vice sindaco Canalella, l'assessore Territo e l'assessore Nigrelli Salvatore (che riveste, altresì, la carica di consigliere comunale).

Sono presenti, inoltre, il responsabile dell'area tecnica, ing. Alba, la responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Castiglione e il responsabile dell'area vigilanza, comandante Calà.

OGGETTO: *Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art.11 del decreto legge n.50/2017.*

/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.3 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiarata, quindi, aperta la discussione. Esaurita la fase della discussione, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti

16

Assenti
e Vullo)

4 (Capodici, Sciarrino, Schembri

Votanti		16	
Voti favorevoli	16		
Astenuti			nessuno
Pertanto,			

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione: "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art.11 del decreto legge n.50/2017", come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) e alla regolarità contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

VISTO, altresì, il parere favorevole reso ai sensi dell'art.239 del decreto legislativo n.267/2000, dal Collegio dei revisori, trasmesso con nota in data 29 agosto 2017 prot. n. 15964;

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art.11 del decreto legge n.50/2017" di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'o.d.g.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
F.TO Dott. Calogero VALENZA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
*F.TO Avv. Maria Assunta Elisabetta
MARTORANA*

IL Segretario Generale
*F.TO Dott. Salvatore GAETANI
LISEO*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVA PER DECORRENZA DI 10 GIORNI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

(Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il 12-09-2017 (n. 1410/2017 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1410/2017 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 12-09-2017 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI MUSSOMELI

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica -93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

AREA FINANZIARIA UFFICIO TRIBUTI

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI

(Approvato con delibera C.C. n. ____ del _____)

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i>	2
Articolo 2 – <i>Oggetto della definizione agevolata</i>	2
Articolo 3 – <i>Termini e modalità di presentazione della domanda</i>	2
Articolo 4 – <i>Importi dovuti</i>	2
Articolo 5 – <i>Perfezionamento della definizione</i>	3
Articolo 6 – <i>Diniego della definizione</i>	4
Articolo 7 – <i>Sospensioni termini processuali</i>	4
Articolo 8 – <i>Entrata in vigore</i>	4

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 11, comma 1-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017 convertito con legge n. 96 del 21/06/2017, disciplina la definizione agevolata delle controversie comunali pendenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende l'Ufficio Tributi.

3. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni recate dall'articolo 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con legge n. 96 del 21/06/2017.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Oggetto della definizione agevolata sono le controversie pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in cassazione e anche a seguito di rinvio, il cui ricorso introduttivo sia stato notificato entro la data del 24 aprile 2017 al Comune impositore.

Articolo 3–Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di definizione agevolata della controversia di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 30 settembre 2017. Il Comune, al fine di agevolare la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, comunicherà ai contribuenti interessati l'approvazione del presente regolamento. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal Comune e resa disponibile sul proprio sito internet nel termine di 10 giorni dall'approvazione del presente regolamento, può essere notificata con raccomandata A/R, o tramite posta elettronica certificata (comunemussomeli@legalmail.it) o consegnata a mani.

2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo.

Articolo 4–Importi dovuti

1. Ai fini della definizione delle controversie di cui all'articolo 2, il soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione può definire la controversia col pagamento dei seguenti importi:

- a) l'imposta, gli interessi e le spese di notifica indicati nell'atto impugnato;
- b) gli interessi di ritardata iscrizione a ruolo, pari al 4 per cento annuo, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto.

2. In caso di controversia relativa esclusivamente agli interessi di mora o alle sanzioni non collegate ai tributi, per la definizione è dovuto il quaranta per cento degli importi in

contestazione. In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione.

3. Dagli importi dovuti in base ai precedenti commi sono scomputati quelli versati in pendenza di giudizio, quelli dovuti per effetto della definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione, di cui all'art. 6 del decreto legge n. 193 del 2016, nel caso in cui il contribuente abbia presentato la domanda entro il 21 aprile 2017, per quanto attiene gli affidamenti a Equitalia.

4. La definizione agevolata delle controversie tributarie comunali non è ammessa se il contribuente che ha presentato entro il termine di scadenza la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione rinuncia a quest'ultima definizione prima del perfezionamento della definizione.

5. All'importo calcolato ai sensi del comma 3 il contribuente dovrà sommare le eventuali spese di lite rimosse sulla base della sentenza non definitiva che ha deciso la controversia oggetto di definizione agevolata.

6. La definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

7. Gli importi dovuti, di cui ai precedenti commi, sono liquidati direttamente dal contribuente.

8. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

9. Nel caso in cui sia stata attivata la riscossione coattiva degli importi in contenzioso ed il contribuente non abbia pagato tali importi e non abbia aderito alla definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione, il perfezionamento della definizione costituisce titolo per ottenere lo sgravio del ruolo.

Articolo 5– *Perfezionamento della definizione*

1. La definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti si perfeziona col pagamento entro il 30 settembre 2017 degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.

Se l'importo dovuto è superiore a duemila euro è previsto il pagamento rateale nella seguente misura:

- a) il 40 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 settembre 2017;
- b) il 10 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 novembre 2017;
- c) il 10 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 31 gennaio 2018;
- d) il 10 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 31 marzo 2018;
- e) il 10 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 31 maggio 2018;

f) il 20 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 giugno 2018.

2. Al versamento degli importi dovuti di cui al precedente comma si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15-*ter* del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 e di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 218 del 1997.

3. Il contribuente deve effettuare il versamento degli importi di cui al comma 1 con riferimento ad ogni singolo atto impugnato. Nel modello di domanda, di cui all'articolo 3 saranno rese note anche le modalità di pagamento con riferimento a ciascun tributo comunale.

Articolo 6–*Diniego della definizione*

1. Il Comune notifica l'eventuale diniego alla definizione entro il 31 luglio 2018. Il diniego è impugnabile entro sessanta giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.

2. Se la definizione della lite è richiesta in pendenza del termine per impugnare, la pronuncia giurisdizionale può essere impugnata unitamente al diniego della definizione entro sessanta giorni dalla notifica di quest'ultimo.

Articolo 7–*Sospensioni termini processuali*

1. Le controversie definibili non sono sospese, salvo che il contribuente, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, faccia apposita richiesta al giudice, dichiarando di volersi avvalere delle disposizioni del presente regolamento. In tal caso il processo è sospeso fino al 10 ottobre 2017. Se entro tale data il contribuente avrà depositato copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, il processo resta sospeso fino al 31 dicembre 2018.

2. Per le controversie definibili sono sospesi per sei mesi i termini di impugnazione, anche incidentale, delle pronunce giurisdizionali e di riassunzione che scadono dalla data di esecutività del presente regolamento e fino al 30 settembre 2017.

Articolo 8–*Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.